

MISURE A SOSTEGNO DELLE SOCIETÀ BENEFIT

(documento 2020)

1) PROMOZIONE DELLE SOCIETÀ BENEFIT SUL TERRITORIO NAZIONALE:

Istituzione di un fondo per diffusione di progetti da realizzare sul territorio. (varie proposte di Assobenefit da mettere a bando oppure gestire presso Ministero e Regioni). Costo 1-3 milioni

2) CREDITO DI IMPOSTA PER I COSTI DI INVESTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ BENEFIT

Costi di assistenza e consulenza legale, spese notarili, consulenza per la revisione dei processi interni e definizione del nuovo modello di governance duale, costo di formazione del personale per i primi x anni. Con un massimale per azienda a seconda della dimensione. Costo modulabile >10 milioni

3) SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE SOCIETÀ BENEFIT:

(i) Estendere la detrazione della base imponibile IRES dagli investimenti effettuati da parte dei fondi di venture capital o investitori diretti in PMI innovative anche alle Società Benefit.

L'attuale misura della detrazione è 30%. Si può elevare. Pur molto piccolo, il private debt sembra essere un mercato in crescita in doppia cifra (fonte AIFI). Costo da stimare nell'ordine delle decine di milioni.

(ii) Modificare il regolamento del Fondo Centrale di Garanzia per i prestiti richiesti da PMI e Start-up innovative per includere le SB.

Per il futuro con il lavoro di Assobenefit sarebbe opportuno giungere, per questo come altri interventi, a fare in modo che le SB non andranno valutate solo sulla base dei dati di bilancio ma anche sulla base delle valutazioni di impatto. Nel caso in cui esse siano di recente costituzione ovvero trasformazione le SB saranno valutate sulla base delle previsioni di impatto.

4) ALTRE MISURE DI ATTENZIONE E SOSTEGNO ALLE SB

(iii) Favorire SB che hanno attivato o attivano contratti di 'Apprendistato di alta formazione e ricerca' con Università preferibilmente del territorio (ex. Regione) attraverso un esonero contributivo al 100%. [attualmente l'esonero contributivo del 100% è solo per le aziende <10 dipendenti].

Al conseguimento del titolo è prevista l'assunzione a tempo indeterminato. Si potrebbe prevedere una maggiore flessibilità [ex. Contratto di lavoro a tempo determinato come opzione].

(iv) Favorire Società Benefit che hanno attivato o che attivano (entro 18 mesi) contratti di rete per la realizzazione di obiettivi con impatto sul territorio (ex. Regione). I contratti di rete godono già di agevolazioni fiscali. Tali agevolazioni fiscali potrebbero essere aumentate per le SB, partendo dal presupposto che i contratti di rete con SB siano in grado di produrre un beneficio comune per un territorio.